

"ta in Milano alla via Botticelli n.28, vedova di Federico Repetto, "sciarpa littorio, Marcia su Roma, squadrista, il quale in un momento di grande sconforto, per non buoni affari borsistici, si è suicidato lasciandola con due creature e con la sola risorsa di una "polizza di 100.000 lire contratta con il tuo Istituto.-

"Il defunto avrebbe pagato in ritardo una rata venendo così "meno alle disposizioni contrattuali per cui giustamente l'Istituto "si è dichiarato disposto al solo versamento della riserva matematica.-

"La predetta signora è stata, nei limiti del possibile, aiutata dal Partito col venire assunta presso il Comune di Milano; "ora te la segnalo vivamente affinché, dietro tuo interessamento, "l'I.N.A. voglia venire nella determinazione di concedere a titolo "di pura liberalità una somma che le permetta di far fronte ai gravi dissesti in cui ella attualmente si dibatte."

Il Direttore Generale ritiene opportuno far presente che alla vedova in parola è stata liquidata, in data 6 novembre s.a., altra polizza dell'Istituto per l'intero capitale di L.25.000.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio la suddetta richiesta con la proposta di erogare, oltre alla riserva della polizza contestata, una somma di lire trentamila a titolo di liberalità.-

=====

V - ORGANIZZAZIONE

STANZIAMENTO DI SPESA PER LA GESTIONE 1943 DEL CENTRO STUDI, ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO DELL'I.N.A. -

Per il funzionamento del Centro studi, nell'esercizio 1942 venne deliberato uno stanziamento di 440.000 lire delle quali fu effettivamente erogata la minor somma di L.400.000 realizzandosi cosi un'economia di L.40.000.-

Potendo essere tale eccedenza utilizzata nel nuovo esercizio e considerato che motivi prudenziali consigliano di mantenere in